



Città di Monte San Giovanni Campano

(Provincia di Frosinone)

Copia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 10 del 12-06-15

Oggetto: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLA DETRAZIONE I.MU. PER L'ANNO 2015: CONFERMA.

L'anno duemilaquindici il giorno dodici del mese di giugno alle ore 19:10 e in prosecuzione, nella sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione Straordinaria che è stata partecipata ai componenti del Consiglio a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

VERONESI ANGELO	P	MANCINI VALTER	P
PELLEGRINI TOMMASO	P	PATRIZI FRANCESCO	P
PAGLIA MAURO	P	ABBALLE MARCO	P
BUTTARAZZI MARIO	A	REALE SILVIO	P
VISCA SANDRO	P	CINELLI ANTONIO	P
PAOLUCCI CLAUDIO	P	CINELLI EMILIANO	P
MASTRANTONI ALFREDO	P	CORATTI CARLO	P
VISCA PAOLO	P	CHIACCHIO DOMENICO	A
CIMAOMO ROMANINO	P		

ne risultano presenti n. 15 e assenti n. 2.

Presiede il Sindaco Angelo VERONESI, in qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa il Segretario generale DOTT.SSA PALMIERI PATRICIA.

Il Presidente ad inizio di seduta ha accertato il numero legale ed ha dichiarato aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori:

VISCA SANDRO

VISCA PAOLO

CINELLI EMILIANO

La seduta è Pubblica

Illustra l'assessore Patrizi dopo l'introduzione da parte del Presidente. Riferisce in ordine alla novità rappresentata quest'anno dalla riduzione dell' Imu sui terreni agricoli al minimo previsto dalla legge; anche i pensionati residenti all'estero hanno diritto all'esenzione sull'IMU prima casa. Evidenzia che quelle del Comune sono le aliquote più basse dei Comuni limitrofi.

Prende la parola Coratti per far presente che l'impegno dello scorso anno di riduzione dell'Imu in virtù del maggiore introito dovuto alla Tasi è stato disatteso , nonostante le difficoltà economiche dei cittadini dimostrate dall'alto tasso di disoccupazione esistente.

Chiede un intervento al Sindaco in ordine alla riduzione delle aliquote Imu per le aree edificabili in considerazione del loro effettivo stato di edificazione .

Il Sindaco risponde che per fare ciò occorre attivare un monitoraggio su tutto il PRG, cui tra l'altro bisogna mettere mano per legge attraverso apposita variante che valuterà anche tali aspetti e successivamente alla quale potrà venirsi incontro alle richieste del consigliere.

Interviene il consigliere Antonio Cinelli constatando che all'Imu, prima al 7,6 per mille, si è aggiunta la Tasi; propone una diminuzione o dell'Imu o della Tasi, vista l'irrelevanza della riduzione apportata all'imu sui terreni agricoli; chiede come mai si voglia modificare il prg visto che per tanti anni il Comune ne è stato privo e siamo a distanza di pochissimi anni dalla sua adozione.

Replica il Sindaco che le aliquote di Imu e Tasi sono le più basse possibili e che il Prg per legge della Regione Lazio entro 5 anni va aggiornato con la variante.

Si passa alle dichiarazioni di voto.

Prende la parola il consigliere Silvio Reali, che contesta l'enorme aumento di tassazione avutosi già nel 2014 essendo inconfutabile che si stiano continuando a tartassare i cittadini per coprire incapacità di ottenere finanziamenti.

Conclude il Sindaco ricordando che Imu e Tasi sono imposte dal governo centrale e che non hanno subito aumenti rispetto al 2014 ; laTares è anch'essa al minimo grazie ai contenimenti dei costi garantiti nel contratto della raccolta porta a porta; l'unico vero aumento è l'addizionale Irpef a causa della diminuzione oggettiva dei trasferimenti statali.

Si passa alla votazione.

Premesso quanto sopra,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI :

- gli articoli 119 e 117, comma 6, della Costituzione repubblicana, rinnovato dalla legge costituzionale 3/2001, che riconoscono ai comuni rispettivamente *“un'autonomia finanziaria di entrata e di spesa”* e la potestà regolamentare *“in*

ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite”;

- l'articolo 4 della legge 131/2003 secondo il quale i comuni hanno potestà normativa che consiste in potestà statutaria e regolamentare;
- gli articoli 7 e 42, comma 2 lettera f), del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) e s.m.i.;
- l'articolo 52, comma 1, del D.Lgs. 446/97, che riconosce ai comuni potestà regolamentare generale in materia di loro entrate;
- l'art.1, comma 169, della legge 296/06 che prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

RICHIAMATI ALTRESÌ:

- il decreto legislativo 14 marzo 2011 numero 23 recante “*Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale*”, con particolare riferimento agli articoli 8, 9 e 14;
- l'articolo 13 del decreto legge 201/2011 (convertito dalla legge 214/2011) che norma l'imposta municipale propria (IMU) in vigore dal 2012 modificato dall'articolo 2 del Decreto Legge 31 agosto 2013 n. 102 (convertito dalla Legge 28 ottobre 2013 n. 124);
- l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), comma 639 e successivi, che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), modificato dal D.L. 6 marzo 2014, n. 16;
- l'art. 4, comma 5 bis, del D.L. n. 16/2012, come modificato dall'art. 22, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 recante “*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*”;
- il D.M. del 28 novembre 2014 che ha definito i nuovi criteri ed ambiti territoriali che ridefiniscono l'esenzione dall'IMU per l'anno d'imposta 2014 per i terreni agricoli siti nei comuni del territorio nazionale;
- il D.L. 24 gennaio 2015, n. 4 recante “*Misure urgenti in materia di esenzione IMU*” che ha ridefinito i criteri per l'esenzione dall'IMU per l'anno d'imposta 2014 e 2015 per i terreni agricoli siti nei comuni del territorio nazionale precedentemente determinati con il D.M. 28 novembre 2014;

VISTO il D.L. 24 gennaio 2015 n. 4 e sulla base dell'”Elenco dei Comuni Italiani” pubblicato sul sito internet dell'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), che tiene conto sia dell'altezza indicata nella colonna “*Altitudine del centro (metri)*”, sia della definizione contenuta nella colonna “*Comune montano*”;

VISTO CHE nell'elenco ISTAT di cui sopra, l'altitudine del centro per il Comune di Monte San Giovanni Campano è definito “*PM – Parzialmente Montano*”;

ALLA LUCE DI QUANTO SOPRA, i terreni ricadenti nel territorio del Comune di Monte San Giovanni Campano non godono più dell'esenzione IMU dall'anno 2014 e pertanto sono soggetti al pagamento dell'IMU;

CONSIDERATO PERTANTO CHE:

- il presupposto dell'IMU è il possesso di immobili;

- la base imponibile IMU è data per gli immobili iscritti in catasto dalla rendita rivalutata del 5%, moltiplicata per dei coefficienti; per i terreni agricoli il reddito dominicale risultante in catasto rivalutato del 25% e moltiplicato per 135;
- le aliquote fissate dal legislatore sono:
 - aliquota di base dell'imposta pari allo 0.76 per cento che i Comuni con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, possono modificare in aumento o in diminuzione, sino a 0.3 punti percentuali;
 - aliquota ridotta allo 0.4 per cento per l'abitazione principale e le relative pertinenze, che i Comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, sino a 0.2 punti percentuali;

VISTO il Regolamento dell'imposta Municipale Propria (IMU) approvato con deliberazione consiliare n. 18 del 06.07.2012, modificato con deliberazione consiliare n. 12 del 24.07.2014;

CONSIDERATO che, a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 446/97, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO il vigente Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

VISTA la normativa vigente in materia di contabilità e di finanza pubblica a cui sono sottoposti gli enti locali;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs.267/2000 (TUEL), che si allegano allo stesso quali sue parti integranti e sostanziali;

Con voti favorevoli 9, astenuti 1 (Paolo Visca) e contrari 5 (Abballe Marco, Reale Silvio, Cinelli Antonio, Cinelli Emiliano e Coratti Carlo);

DELIBERA

Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

Di confermare, per l'anno 2015, le aliquote I.M.U. come segue:

- ✓ **0.4% per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze;**
dall'imposta dovuta si detraggono fino a concorrenza del suo ammontare € 200.00 (duecento), rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- ✓ **0.76% per tutti gli altri immobili;**

✓ **di fissare nella misura dello 0.46% l'aliquota I.MU. sui TERRENI AGRICOLI;**

Di dare atto che l'assimilazione all'abitazione principale opera secondo gli articoli 9-10-12 del vigente regolamento I.M.U.;

Di dare atto che l'art. 9/bis, comma 1, sempre del D.L. 24/2014, espressamente prevede:” *A partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), GIA' PENSIONATI NEI RISPETTIVI PAESI DI RESIDENZA, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso". Pertanto per l'anno 2015 l'I.MU. non dovrà essere versata solo da pensionati nel paese di residenza. Coloro che, pur se iscritti all'AIRE, ma non risultino in possesso dei requisiti suindicati, dovranno versare l'I.MU. ad aliquota ordinaria.*

Di dare atto che sono esenti dall'Imposta Municipale Propria:

- **i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita,** fintanto che rimanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- **i fabbricati rurali ad uso strumentale;**

Di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i preventivi pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile, espressi dai responsabili dei servizi competenti (art. 49 del TUEL);

Di inviare mediante posta elettronica la presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, per il tramite del Portale del Federalismo Fiscale, entro il termine fissato;

Di procedere alla pubblicazione sul sito web istituzionale dei dati connessi al presente provvedimento alla sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

Di dare atto che il presente provvedimento è ritenuto urgente ed indifferibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, comma 5, del D.Lgs. 267/2000, con particolare riferimento .

Con separata votazione, resa con voti favorevoli 9, astenuti 1 (Paolo Visca) e contrari 5 (Abballe Marco, Reale Silvio, Cinelli Antonio, Cinelli Emiliano e Coratti Carlo), il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4° del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Città di Monte San Giovanni Campano (Provincia di Frosinone)

**Oggetto: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLA DETRAZIONE
I.MU. PER L'ANNO 2015: CONFERMA.**

PARERI AI SENSI ART. 49 DEL D.LGS DEL 18 AGOSTO 2000, N. 267

REGOLARITA' TECNICA: **Favorevole** data: **04-06-2015**

Il Responsabile del servizio
f.to. DR.SSA NOZORI MARIA

CONCETTA

REGOLARITA' CONTABILE: **Favorevole** data: **04-06-2015**

Il Responsabile del servizio
f.to. DR. VONA LUDOVICO

Approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to VERONESI ANGELO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT.SSA PALMIERI PATRICIA

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000).

Data

Il Segretario Generale
F.to DOTT.SSA PALMIERI PATRICIA

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D. Lgs. n. 267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000).

Data

Il Segretario Generale

.....

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Dalla residenza comunale, li _____



Il Segretario Generale
